



CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di PADOVA

COPIA

Prot. com.le n. 21.600 / 2019.

**BANDO D'ASTA PUBBLICA PER LA CESSIONE DI QUOTE DI SOCIETA' PARTECIPATA DAL COMUNE DI MONSELICE E DAL COMUNE DI ESTE – P.E.E.M. (Pianificazione Euganea Este Monselice) s.r.l. .
2^ ESPERIMENTO DI ASTA PUBBLICA.**

Il Comune di Monselice, con deliberazione del C.C. n. 54 del 28/09/2017 ed il Comune di Este con deliberazione del C.C. n. 47 del 28/09/2017 hanno autorizzato l'alienazione delle partecipazioni possedute nella società "P.E.E.M. s.r.l.", ai sensi e per l'effetto del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. . Pertanto, in attuazione della predette deliberazioni nonché della determina a contrarre n. 361 del 17 giugno 2019 questo Ente intende offrire le quote della società di seguito specificate tenuto conto delle condizioni generali del presente avviso.

CONDIZIONI GENERALI REGOLANTI LA VENDITA

1) ENTE CEDENTE:

Comune di Monselice, Piazza San Marco, 1

Riferimenti:

Area Economico Finanziaria – Dirigente dr. Pasqualin Gianni;

- recapiti: 0429/786.948 ufficio;

- 348/7399408 cellulare;

- e-mail: servizifinanziari@comune.monselice.padova.it

- pec: monselice.pd@cert.ip-veneto.net

2) OGGETTO DELLA CESSIONE

Unico Lotto della quota detenuta dal Comune di Monselice (25,50%) e della quota detenuta dal Comune di Este (25,50%) per un importo a base d'asta di Euro 60.000,00= (Euro 30.000,00= x 2 Comuni).

Il valore a base d'asta e quindi delle quote della Società immobiliare P.E.E.M. s.r.l. è stato rideterminato con specifica proposta del socio privato "Vibrocemento Veneta srl", datata 10 giugno 2019, agli atti d'ufficio e acquisita al prot.llo com.le il giorno 11/06/2019 al n. 20.620.

3) PREZZO A BASE D'ASTA

Viene messo all'asta dal Comune di Monselice un unico lotto, comprensivo della quota del Comune di Monselice pari al 25,50% e della quota del Comune di Este pari anch'essa al 25,50% e così per complessivi Euro 60.000,00=, precisamente:



CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di PADOVA

- a) Quota detenuta dal Comune di Monselice: 25,50% pari ad Euro 30.000,00=;
b) Quota detenuta dal Comune di Este: 25,50% pari ad Euro 30.000,00=.

Totale

Euro 60.000,00=

4) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Potranno presentare offerta persone fisiche e persone giuridiche per mezzo di legale rappresentante o procuratore speciale (sono esclusi i procuratori generali) in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando. Non sono ammesse offerte per conto di persona (fisica o giuridica) da nominare.

Nel caso in cui il partecipante agisca in nome e per conto di un terzo è necessario che sia munito di procura speciale, conferita con atto pubblico o scrittura privata autenticata da presentare con l'offerta a pena di esclusione, in originale o copia autenticata. In questo caso l'offerta, l'aggiudicazione e la stipulazione del contratto si intendono compiuti in nome e per conto del rappresentato. Non sono ammessi i mandati con procura generale, né i mandati collettivi né la semplice delega. La procura speciale, a pena di esclusione, deve essere conferita da un solo soggetto terzo.

Non è ammessa la partecipazione sotto forma d'associazione temporanea di impresa, joint venture, consorzio o società consortili.

Requisiti dei soggetti partecipanti:

I soggetti partecipanti alla presente procedura dovranno dichiarare, pena l'esclusione:

A) In caso di persone giuridiche (comprese le imprese individuali):

a) L'iscrizione al registro imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. . L'attestazione del possesso del requisito dovrà indicare il numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A., la descrizione dell'attività risultante dal registro; in alternativa il numero di iscrizione ad analogo registro di altro Stato membro U.E.; nel caso, il numero di iscrizione all'Albo Nazionale degli enti cooperativi; la data di iscrizione, la forma giuridica, la durata della ditta/data termine;

b) I dati identificativi (anagrafici e di residenza) relativi a tutti i soggetti in possesso della legale rappresentanza (soci, amministratori) e dei direttori tecnici dell'impresa al momento della presentazione dell'offerta;

c) Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

d) Che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dagli articoli 6 e 67 D. Lgs. n° 159/2011;

(L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);

e) Che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che



CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di PADOVA

incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

(L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica dell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando d'asta, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

f) Che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

g) che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo del 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, del D.Lgs. N° 81/20018;

i) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

B) In caso di persone fisiche:

a. Di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;

b. Di essere pienamente capace a contrarre con la pubblica amministrazione e che non esistono a proprio carico condanne penali che comportino la perdita o la sospensione di tale capacità ovvero sentenze dichiarative di interdizione, inabilitazione o fallimento e che non sono in corso a proprio carico i relativi procedimenti;

c. L'inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

(L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

d. Che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dagli articoli 6 e 67 D. Lgs. N° 159/2011;

e. L'inesistenza di gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato U.E. di residenza.



CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di PADOVA

5) RICHIESTA DI CHIARIMENTI:

Ogni eventuale richiesta di chiarimenti e/o documenti inerente la presente procedura potrà essere formulata in forma scritta al Responsabile del procedimento indicato nel presente avviso.

6) CRITERI, MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA ED AGGIUDICAZIONE:

La gara sarà aggiudicata col metodo dell'asta pubblica, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera c), del R.D. N. 827/1924 e s.m.i., da effettuarsi col metodo delle "offerte segrete", da porre a confronto con il prezzo a base d'asta.

L'aggiudicazione, dell'unico lotto in asta, avrà luogo in favore del soggetto che, in possesso dei requisiti richiesti, avrà offerto il prezzo più elevato rispetto a quello posto a base d'asta. Non sono ammesse offerte a ribasso.

Si procederà all'aggiudicazione dell'unico lotto anche qualora sia stata presentata una sola offerta valida, purché superiore o uguale alla base d'asta, salva la facoltà del Comune di Monselice di non procedere all'aggiudicazione, come enunciato al precedente punto 2).

L'aggiudicazione avverrà in seduta pubblica, che si terrà presso la sede comunale, Piazza San Marco 1, **il giorno 23 luglio 2019 ore 10.00.**

La commissione, constatata la conformità dei plichi rispetto a quanto stabilito dal bando, nonché l'integrità degli stessi, procederà alla verifica della documentazione presentata, all'ammissione delle offerte idonee ed alla successiva apertura delle buste contenenti le offerte economiche. La Commissione procederà, quindi, alla lettura delle offerte economiche, tra quelle valide pervenute, indicando, poi, tra le valide pervenute, quelle con prezzo più alto rispetto alla base d'asta. Quindi procederà all'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente che, in possesso dei requisiti, abbia offerto il maggior prezzo rispetto a quello a base d'asta. Le offerte inferiori al prezzo a base d'asta non saranno considerate valide e saranno escluse dalla gara.

Nel caso di parità di offerta tra due o più concorrenti, tutti in possesso dei necessari requisiti, che risultasse essere anche l'offerta più alta, la Commissione inviterà i concorrenti che hanno proposto il medesimo prezzo migliore a far pervenire, entro il termine stabilito nella medesima seduta pubblica, una ulteriore offerta migliorativa. In caso di ulteriore parità si procederà, allo stesso modo, fino ad ottenere il prezzo più elevato.

Dell'esito della procedura di aggiudicazione sarà redatto apposito verbale, a cura del segretario della Commissione. L'aggiudicazione provvisoria al soggetto che avrà presentato l'offerta più alta avrà effetti obbligatori e vincolanti per l'aggiudicatario. L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'espletamento della procedura prevista dal successivo art. 8. La stessa sarà efficace a conclusione della positiva verifica sul possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara dal soggetto aggiudicatario. Il Comune di Monselice, si riserva comunque la facoltà di sospendere o revocare, in qualunque momento, la procedura e/o di non ricedere alla vendita, a suo insindacabile giudizio, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa o responsabilità nei suoi confronti.

Per quanto non previsto si renderanno applicabili le disposizioni di cui agli art. 76 e ss. del R.D. 827/1924 e s.m.i. .

7) MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:



CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di PADOVA

Il plico contenente l'offerta e la documentazione amministrativa dovrà pervenire al Comune di Monselice – Piazza San Marco 1 – a pena di esclusione, **entro le ore 13.00 del giorno 22 luglio 2019**, mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Monselice (orari tutti i giorni, tranne il sabato che è chiuso, dalle 9.30 alle 12.30 e il martedì pomeriggio dalle 16.00 alle 18.00), a mezzo raccomandata A.R. o agenzia di recapito autorizzata.

Non saranno ammessi all'asta i plichi che perverranno all'Ufficio Protocollo oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche se spediti in tempo utile. Pertanto la consegna delle offerte entro i tempi indicati rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il suddetto plico dovrà essere debitamente chiuso, sigillato e controfirmato su lembi di chiusura e dovrà indicare il nominativo ed il recapito del concorrente nonché la seguente dicitura **“Asta pubblica per la vendita quote di partecipazione relative alla società P.E.E.M. s.r.l. del Comune di Monselice e del Comune di Este – LOTTO UNICO. 2^ ESPERIMENTO DI GARA per un valore complessivo di €uro 60.000,00=”**.

Il predetto plico dovrà contenere al suo interno a pena l'esclusione:

- La documentazione amministrativa come specificato al successivo punto **A)**;
- La busta contenente l'offerta economica, chiusa e controfirmata pena l'esclusione sui lembi di chiusura e come meglio specificato al successivo punto **B)**, riportante all'esterno il nominativo dell'offerente e la dicitura: **“Asta pubblica per la vendita quote partecipazione relative alla società P.E.E.M. s.r.l. del Comune di Monselice e del Comune di Este – LOTTO UNICO. 2^ ESPERIMENTO DI GARA per un valore complessivo di €uro 60.000,00=”**.

A) Documentazione amministrativa: all'interno del plico principale dovrà essere inserita, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

1) Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva, in competente bollo, redatta in lingua italiana secondo lo schema unico predisposto dall'Amministrazione aggiudicatarie (Allegato A), sottoscritta per esteso a pena di esclusione, dall'offerente se persona fisica o dal legale rappresentante se persona giuridica. Detta istanza contiene dichiarazioni rese ai sensi degli art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000. L'istanza deve essere corredata da copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore o, in alternativa, deve essere prodotta con sottoscrizione autenticata nei modi di legge. **Tale dichiarazione dovrà attestare, pena l'esclusione, il possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 4. Dovrà altresì essere dichiarato, a pena esclusione:**

- a) Di aver preso conoscenza e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nel Bando d'asta pubblica;
- b) Di impegnarsi a corrispondere il prezzo offerto in sede di gara secondo le modalità di pagamento previste dal successivo art. 10.

2) Per chi agisce per procura speciale: originale o copia conforme all'originale della relativa procura notarile;



CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di PADOVA

3) Ricevuta del versamento di una cauzione, pari al 10% del prezzo a base d'asta, a garanzia delle obbligazioni derivanti dalla presentazione dell'offerta e dell'aggiudicazione (ivi compresi la stipula del Contratto di Cessione e il pagamento del prezzo per la cessione) e, nello specifico:

- **UNICO LOTTO QUOTE DI PARTECIPAZIONE ALLA SOCIETA' P.E.E.M. COMUNE DI MONSELICE E COMUNE DI ESTE: CAUZIONE EURO 6.000,00= (Euro seimilavirgolazerozero).**

La predetta cauzione potrà essere prestata mediante:

- fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito autorizzate ai sensi di legge;
- polizza fidejussoria rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni;
- Versamento in numerario in favore della Tesoreria del Comune di Monselice – Banca Intesa San Paolo, via Roma n. 71, 35043 Monselice (Pd) – Codice Iban (distinto a seconda che il versante sia un privato o un Ente Pubblico) per i privati: IT89S0306962669100000300050, per gli enti pubblici: Conto Tesoreria Unica c/o banca d'Italia n. 65856; ovvero mediante assegno circolare non trasferibile intestato a “Tesoreria Comune di Monselice” da presentare unitamente alla documentazione di gara all'interno del plico principale;

La polizza fidejussoria o la fideiussione bancaria dovrà contenere l'assunzione dell'obbligo, da parte del fidejussore:

- di pagare l'importo della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Ente appaltante, con rinuncia espressa al diritto di opporre a quest'ultimo qualsiasi eccezione;
- l'espressa rinuncia del fidejussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale previsto dall'art. 1944 del codice civile;
- l'espressa rinuncia del fidejussore all'eccezione di cui all'art. 1957 del codice civile.

La polizza fidejussoria o la fideiussione bancaria dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di espletamento dell'asta pubblica.

Il deposito cauzionale, ai concorrenti non aggiudicatari o non ammessi alla gara, sarà svincolato o restituito entro 30 giorni dall'intervenuta aggiudicazione definitiva.

Il deposito cauzionale dell'aggiudicatario:

- se costituito un assegno circolare o mediante versamento in numerario, viene incamerato dal Comune a titolo di acconto sul prezzo;
- se costituito con fideiussione bancaria o polizza fidejussoria, viene svincolato contestualmente alla stipula del contratto di compravendita.

B) La Busta B “Offerta per l'acquisto quote partecipazioni relative alla società P.E.E.M. s.r.l. del Comune di Monselice e del Comune di Este – LOTTO UNICO. 2^ ESPERIMENTO per un valore complessivo di Euro 60.000,00=” dovrà contenere l'offerta economica, redatta (preferibilmente secondo lo schema allegato B) in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal rappresentante legale o procuratore speciale che dovrà specificare, a pena di esclusione:



CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di PADOVA

a) il prezzo complessivamente offerto per il lotto unico, espresso oltre che in cifre anche in lettere, ai sensi del bando di gara. Non saranno ammesse offerte parziali, condizionate, indeterminate ovvero recanti cancellazioni, aggiunte o correzioni non espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, sarà tenuta valida l'offerta più favorevole per l'Ente cedente.

b) la dichiarazione che l'offerta economica presentata è incondizionata, ferma, vincolante, irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 c.c. fino a 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, prevista dal bando d'asta pubblica.

8) DIRITTO DI PRELAZIONE A FAVORE DEL SOCIO:

A seguito dell'aggiudicazione provvisoria, il Comune di Monselice, provvederà a comunicare, nelle forme statutariamente previste dalla società, le condizioni di vendita determinatesi a seguito dell'aggiudicazione provvisoria e, prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, dovrà attendere la scadenza dei termini per l'esercizio del diritto del socio in relazione alla prelazione, prevista dallo Statuto societario.

In relazione alla sussistenza del diritto di prelazione, relativa alle quote della gara, l'aggiudicatario provvisorio non potrà vantare nei confronti del Comune di Monselice, alcun diritto o titolo all'aggiudicazione definitiva e/o alla stipulazione del contratto di cessione, nel caso in cui l'altro socio della Società si sia avvalso del suddetto diritto spettante come previsto dallo Statuto.

9) STIPULAZIONE DEL CONTRATTO DI CESSIONE

Decorsi i termini stabiliti dallo Statuto societario per l'esercizio del diritto di prelazione, senza che il socio avente titolo li abbia esercitati, si procederà all'aggiudicazione definitiva.

Il Comune di Monselice comunicherà con lettera raccomandata A/R, l'esito all'aggiudicatario provvisorio. L'aggiudicatario sarà contestualmente invitato ad indicare, entro 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione della missiva, il nome del Notaio o intermediario abilitato, presso il quale intenda effettuare la stipulazione del contratto di cessione.

La mancata o non giustificata presentazione dell'aggiudicatario alla firma del contratto, che comunque dovrà avvenire entro il termine di 20 (venti) giorni dall'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva, comporta per l'aggiudicatario medesimo la decadenza dell'acquisto, con conseguente violazione dei doveri di responsabilità precontrattuale in capo all'acquirente.

Tutte le spese contrattuali, ivi comprese le spese notarili, imposte, diritti, commissioni, etc. saranno integralmente a carico dell'aggiudicatario stesso, giusto art. 62 del R.D. 827/1924 e s.m.i. .

10) PREZZO D'ACQUISTO

Il contraente deve provvedere al versamento dell'intero prezzo di vendita (al netto dell'eventuale caparra in caso di versamento della cauzione definitiva in numerario o assegno circolare non trasferibile in favore della Tesoreria Comunale) entro la data di stipulazione del contratto, pena la decadenza da ogni diritto conseguente l'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e fatti salvi i maggiori danni.

Copia della ricevuta di versamento dovrà essere esibita al Notaio o all'intermediario abilitato che interviene nella transazione, affinché ne sia dato atto nel contratto.



CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di PADOVA

11) INFORMAZIONI

Ogni ulteriore informazione e/o documentazione necessaria per la formulazione dell'offerta dovrà essere richiesta esclusivamente per iscritto anche via e-mail all'indirizzo servizifinanziari@comune.monselice.padova.it, fatto salvo il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di privacy.

12) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il titolare del trattamento dati è il Comune di Monselice.

Il responsabile del trattamento dati è il responsabile dei servizi finanziari di questo Ente, nonché responsabile del procedimento, dr. Gianni Pasqualin.

Il Comune di Monselice, in relazione al trattamento dei dati afferenti alla presente procedura, opererà secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e dal GDPR 679/2016 e s.m.i.; la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare al pubblico incanto.

L'eventuale rifiuto di fornire i dati costituirà motivo di esclusione dalla gara. Il trattamento dei dati verrà attuato mediante strumentazione manuale, informatica e telematica idonea e la loro conservazione avverrà tramite archivi cartacei ed informatici.

13) RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, sarà fatto riferimento al R.D. 23/05/1924, n. 827 e s.m.i., nonché a tutte le altre norme in materia ed al vigente regolamento sui contratti dell'Ente.

14) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il dirigente della seconda area funzionale

dr. Gianni Pasqualin

Tel. 0429/786.948 – cell. 348/7399408 – fax 0429/73.092

Email: servizifinanziari@comune.monselice.padova.it

Email certificata: monselice.pd@cert.ip-veneto.net

Monselice, 18 giugno 2019

**f.to Il dirigente 2^a area
economico / finanziaria
dr. Gianni Pasqualin**